



La rinascita dopo il Mille

## IL DECLINO DELL'AGRICOLTURA NELL'ALTO MEDIOEVO

Dal 10.000 a.C. fino alla Rivoluzione industriale (metà del XVIII secolo) più del 90% dell'economia del pianeta si basa sulla **coltivazione della Terra**.

Tuttavia, durante l'Alto Medioevo una serie di fattori causano un gravissimo **impoverimento** dei terreni europei.

- ✓ Un **clima terribile** e squilibrato causa prolungate siccità seguite da devastanti inondazioni;
- ✓ tra il IV e il V secolo, durante le **Prime invasioni**, i popoli germanici razziano le campagne europee;
- ✓ nell'VIII secolo, durante le **Seconde invasioni**, Arabi, Ungari e Normanni devastano i campi.

## IL BASSO MEDIOEVO COMINCIA CON UNA CONGIUNTURA POSITIVA

Il Basso Medioevo va dal 1000 al 1492 ed è considerato un periodo di **rinascita**, dovuta al generale miglioramento del **clima** che diviene progressivamente più equilibrato e favorevole per l'agricoltura.

In questo periodo si verifica di conseguenza un aumento dei **cereali** disponibili.

- ✓ La fine delle Seconde invasioni rende le campagne più sicure;
  - ✓ diminuisce l'infanticidio delle neonate;
  - ✓ viene abolita la **servitù della gleba**.
- L'insieme di questi fattori determina un **aumento demografico**.



## LA RICONQUISTA DELLE TERRE INCOLTE

Una **manodopera** più numerosa e libera di muoversi permette ai feudatari di varare delle iniziative note come “**riconquista delle terre incolte**”.

Grandi masse contadine, protette e finanziate dai signori, emigrano verso regioni coperte da **foreste** e **paludi**, con il compito di trasformarle in terreni agricoli.



Le foreste in Francia in età carolingia.

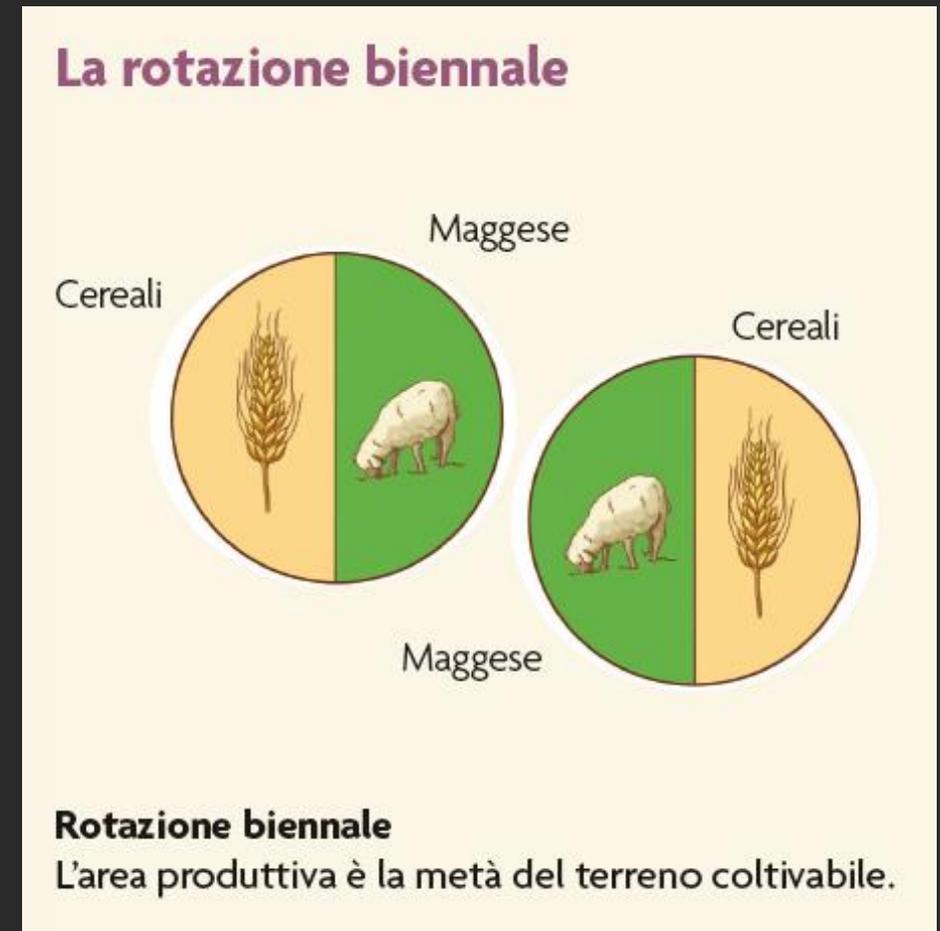


Le foreste in Francia nel XIV secolo.

## I TERRENI DIVENTANO PIÙ PRODUTTIVI GRAZIE ALLA ROTAZIONE TRIENNALE DELLE COLTURE

L'agricoltura antica e medievale è gravemente limitata dalla mancanza di **fertilizzanti**. Dal momento che il grano e altri cereali esauriscono completamente le riserve di **azoto**, **potassio** e **fosforo**, dopo il raccolto estivo il contadino non può seminare il suo campo, ma deve aspettare un anno perché le zolle tornino a essere fertili.

Da secoli gli agricoltori ovviano a questo problema usando un sistema chiamato “rotazione biennale delle colture”: in autunno seminano la prima metà a **cereali** e lasciano la seconda a **maggese**, cioè a riposo. L'anno dopo fanno l'inverso.



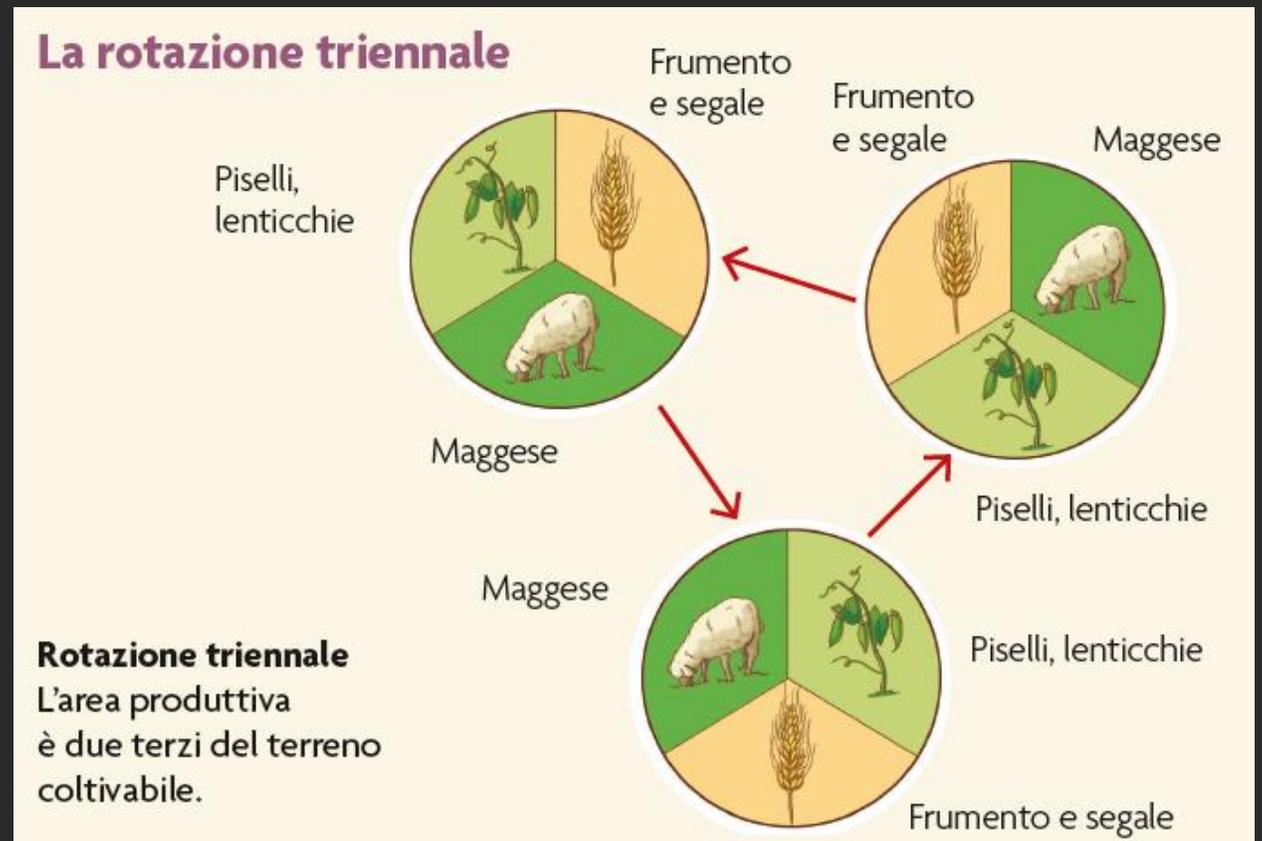
La nuova tecnica della rotazione **triennale** delle colture, invece, consiste nel dividere il terreno in tre parti:

- ✓ nella prima si seminano in **autunno** frumento e segale;
- ✓ nella seconda si seminano in **primavera** piselli, fave, lenticchie, orzo e avena;
- ✓ la terza viene lasciata a **maggese**, cioè a riposo.

L'anno successivo si ruota, alternando le colture.

Questo sistema ha tre vantaggi:

- ✓ **rigenera il terreno** in tempi brevi;
- ✓ **usa una superficie produttiva più ampia;**
- ✓ **diversifica le colture.**



## NELL'ALTO MEDIOEVO MOLTO BARATTO E POCHI COMMERCII A LUNGA DISTANZA

Nell'Alto Medioevo l'Europa attraversa un lungo periodo di ristagno economico.

Gli scambi tra i villaggi o i feudi avvengono quasi unicamente attraverso il **baratto**, anche se non sono del tutto spariti i **commerci a lunga distanza** e la circolazione della **moneta** di metalli preziosi.

Prima del Mille, però, la quantità di commerci e moneta in circolazione è minima e non riesce a dare impulso all'economia, che resta a lungo basata sull'**autoconsumo**.



## LE ECCEDENZE RIMETTONO IN MOTO L'ECONOMIA E RINASCE L'URBANESIMO

La riconquista delle terre incolte e l'invenzione di nuove tecniche agricole permettono di produrre **eccedenze**.

I proprietari dei feudi le impiegano da una parte per sostenere l'aumento della popolazione, dall'altra per **venderle** nelle piazze delle città.

I re e i feudatari coniano delle **piccole monete** di rame, il cui basso valore ne permette l'uso nei mercati. Le città in cui si concentrano i venditori attirano un numero sempre maggiore di persone, alcune delle quali vi si stabiliscono.

Proprio per questo, intorno all'anno 1100 rinasce il fenomeno dell'**urbanesimo** e "l'Europa delle campagne" si trasforma in "**Europa delle città**".

## FUORI DALLE MURA SI FORMANO IL BORGO E I BORGHESI

Nel Medioevo ogni città fa parte di un feudo e il suo **centro urbano**, cinto da **mura**, si sviluppa intorno al palazzotto o alla torre dove occasionalmente soggiorna il signore; accanto a questo sorge anche la **cattedrale** in cui risiede il vescovo.

Nel XII secolo i nuovi arrivati iniziano a occupare le aree al di fuori delle mura.

Qui i mercanti costruiscono i **magazzini**, gli artigiani creano le loro **botteghe** e tutti insieme costruiscono un'altra **piazza** del mercato e una **chiesa**. A questa zona attrezzata, poco distante dal centro, viene dato il nome di **borgo** e i suoi abitanti vengono chiamati borghesi.